

CONSORZIO PER ARGINATURA E SISTEMAZIONE
TORRENTE BANNA - BENDOLA
Via Devesi, 14 – 10076 – Nole

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 21

**OGGETTO: INCARICHI RELATIVI A RICOGNIZIONE E PROGETTAZIONE DI
OPERE SULL'ALVEO DEL TORRENTE BANNA BENDOLA -
APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI E CONTESTUALE
LIQUIDAZIONE DELLE RISPETTIVE SPETTANZE**

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di novembre alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
1.	GOIA FRANCESCO	Sì
2.	CHIARA Miriam	Sì
3.	TROGLIA IERI ERSILIO CARLO	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Assiste alla seduta il Segretario DEVECCHI Dott. Paolo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: INCARICHI RELATIVI A RICOGNIZIONE E PROGETTAZIONE DI OPERE SULL'ALVEO DEL TORRENTE BANNA BENDOLA - APPROVAZIONE ELABORATI PROGETTUALI E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLE RISPETTIVE SPETTANZE

Pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine:

a) alla regolarità tecnica:
FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO
F.to: DEVECCHI Dott. Paolo

a) alla regolarità contabile:
FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO
F.to: DEVECCHI Dott. Paolo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo statuto consortile allegato al nuovo atto costitutivo stipulato in data 16 dicembre 1995 a rogito del notaio Oscar Sebastianelli di Torino, rep n. 112.170 del 16 dicembre 1995, così come modificato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 18/07/2018;

Richiamata la successiva Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 18/07/2018 con la quale è stato nominato ex novo del Consiglio di Amministrazione;

Vista la nota della Regione Piemonte in data 12/4/1995, prot. 4429 con la quale si comunicava che la Giunta Regionale con deliberazione n. 250/44376 in data 27/3/1995 aveva approvato il primo programma integrativo di interventi ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 691/94 convertito in legge n.35/95 in merito all'alluvione del mese di novembre 1994, assegnando un finanziamento tramite mutui con ammortamento a totale carico dello stato al ns. Consorzio per un importo di L. 2.500.000.000= pari ad Euro 1.291.142,25=;

Vista altresì la successiva nota della stessa Regione Piemonte n. 1501/25.2 del 23 febbraio 1998 con la quale si comunicava l'assegnazione del finanziamento integrativo, in conto capitale, di L. 600.000.000= pari ad Euro 309.874,14= per "cassa di espansione torrente Banna ed opere di difesa";

Ritenuto di dover procedere alle liquidazioni per competenze professionali secondo quanto segue.

Premesso che

- il consorzio per l'arginatura e la sistemazione del Torrente Banna – Bendola, costituito, nella attuale formazione, il 16/12/1995 con 11 Comuni aderenti (Balangero, Brandizzo, Cirié, Grosso, Leinì, Mathi, Nole, San Carlo, San Francesco, San Maurizio, Volpiano), ha, quali finalità e attività principali, la sistemazione, la messa in Sicurezza dell'Arginatura e la Manutenzione dell'alveo del Torrente Banna Bendola;
- detto consorzio ha natura di azienda consorziale pubblica, ai sensi degli artt. 31 e 114 TUEL;
- il Consorzio di secondo grado CVL è disciplinato dalla L.R. 9.08.1999 n. 21 "norme in materia di bonifica ed irrigazione"; in particolare, gli artt 13 e 15 stabiliscono che i consorzi irrigui, in quanto "consorzi di bonifica", sono enti pubblici economici obbligatori;

Considerato che, per la natura giuridica degli enti suddetti, le loro finalità istituzionali con ampi spazi di reciproca interferenza (regimazione idraulica, difesa di terreni ed abitati e tutela del territorio dalle

calamità naturali, da una parte; mantenimento in efficienza e disciplina della fruizione dei canali irrigui -che dai corpi idrici naturali prelevano e vi afferiscono-, dall'altra) la struttura operativa attualmente a disposizione del CVL e le relative competenze tecniche, è possibile integrare dal punto di vista organizzativo e funzionale i due soggetti, con una regolazione delle rispettive obbligazioni;

Vista l'esperienza maturata da CVL (e RSS) su tematiche analoghe a quelle di competenza del Consorzio Banna Bendola;

Vista la propria deliberazione n. 18 del 10/10/2018 con la quale è stata approvata convenzione fra il Consorzio Banna Bendola e il Consorzio di II° grado delle Valli di Lanzo (CVL) per l'esercizio associato di funzioni tecnico amministrative, sulla base dell'opportunità di instaurare una collaborazione tecnico-istituzionale fra i due Enti al fine di garantire una migliore efficacia ed efficienza dei servizi complessivamente prestati dagli Enti verso i Comuni soci, che in buona parte coincidono;

Considerato che, tra gli obiettivi del Consorzio v'è, fin dalla sua rifondazione nella formula attuale, la realizzazione di dispositivi di laminazione controllata, con i quali regolare il flusso del torrente, soprattutto in occasione dei picchi di piena;

Richiamato il proprio atto n. 20 del 10/10/2018 di affidamento al Consorzio di II° grado delle Valli di Lanzo (CVL) l'incarico per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento di dispositivi naturali di laminazione controllata e successivi interventi sull'intera asta del torrente Banna Bendola, sulla base di trasferimento al Consorzio CVL di un importo onnicomprensivo pari ad € 12.000,00;

Acquisiti gli elaborati tecnici relativi all'indagine ed allo studio progettuale di livello preliminare a firma dell'Ingegnere Orazio Scalzo del CVL e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 5 del 09.02.2016, con la quale era conferito allo Studio Professionale SRIA l'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, direzione lavori, contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento per la sicurezza cantiere in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per i lavori di "Realizzazione di dispositivi naturali di laminazione controllata nel Comune di Mathi".

Acquisiti gli elaborati tecnici relativi al livello preliminare della progettazione e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Dato atto che gli elaborati di cui sopra

- sono propedeutici alla progettazione esecutiva e all'esecuzione, in tempi ragionevolmente brevi, delle opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico sull'asta fluviale del Banna Bendola e dell'intero suo bacino, per tratti fortemente antropizzato;
- sono da ritenersi reciprocamente complementari per il conseguimento dello scopo;

Visti altresì i seguenti atti:

- deliberazioni assembleari n. 13 del 11.12.1996 e n. 10 del 8.4.1998 di approvazione e riapprovazione il progetto generale preliminare dei lavori di sistemazione del torrente Banna-Bendola finanziati con il contributo regionale in conto capitale di cui innanzi, con variazione dell'intervento relativo alla realizzazione delle "casce di espansione"
- convenzione d'incarico (e convenzione aggiuntiva del 27.09.1999) per la redazione dei progetti preliminari ed esecutivi di 5° lotto stipulata con i professionisti BATTINI ing. Giulio, MAGNETTI ing. Silvio, MUSSO arch. Franco, PERUCCA arch. Giovanni Piero, VAUDAGNA ing. Mario in data 3 giugno 1996;

- nota in data 14.6.1999 prot. 3301/23 della REGIONE PIEMONTE – Direzione difesa del suolo con la quale si segnalava l’approvazione del progetto di che trattasi dal punto di vista economico, paesaggistico, ambientale ed idraulico, fermi restando i nulla-osta da richiedersi ai sensi della legge regionale n. 58/95 e 49/96;
- le numerose note pervenute alla sede del Consorzio inviate da parte sia da cittadini dei Comuni di Mathi e Balangero e sia dalle Amministrazioni comunali stesse, inerenti la richiesta di revisione del progetto di che trattasi in considerazione del consistente impatto ambientale che le attuali opere in progetto costituiscono per la zona interessata;
- la propria deliberazione n. 10 del 3/7/2001 con la quale veniva affidato, ai professionisti incaricati per la progettazione dei lavori di che trattasi, la redazione di uno studio di fattibilità finalizzato ad una eventuale progettazione di variante delle opere di sistemazione idraulica del 5° lotto;
- la convenzione d’incarico professionale per la revisione del progetto definitivo del 5° ;
- la propria precedente delibera n. 18 assunta in data 8 ottobre 2002 con la quale veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di che trattasi;
- la propria precedente delibera n. 21 assunta in data 29 ottobre 2002 con la quale veniva approvato il progetto definitivo dei lavori in questione, poi approvato dalla Regione Piemonte;
- le proprie deliberazioni n. 16 del 15/10/1999 n. 25 del 3/12/2002 n. 12 del 15/12/2005 di liquidazioni in acconto;

Viste le fatture analiticamente elencate nel prospetto di liquidazione **allegato alla presente**, prodotte dai creditori per il pagamento, rispondenti agli incarichi ricevuti:

Ritenuto doveroso procedere alla liquidazione delle medesime in considerazione delle prestazioni professionali svolte sulla base di quanto sopra espresso;

Accertata la regolarità delle forniture e/o prestazioni così come attestato sulle fatture dal personale incaricato di questo servizio anche nel merito alla rispondenza delle stesse ai requisiti qualitativi e quantitativi nonché ai termini ed alle condizioni pattuite con il fornitore;

Accertata la regolarità contributiva delle ditte fornitrici;

Visto l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto pertanto di poter disporre la liquidazione delle fatture di cui all’allegato prospetto autorizzando l’Ufficio Ragioneria al pagamento delle stesse;

Vista la deliberazione dell’Assemblea consorziale n. 1 del 18.07.2017 con cui è stato approvato il rendiconto dell’esercizio 2016;

Vista la deliberazione dell’Assemblea consorziale n. 2 del 18.07.2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2017;

Vista la legge 190/2014 che ha modificato il DPR n. 633/1972 introducendo l’art. 17 ter che modifica, dal 1/01/2015, le modalità e i termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sopra riportati.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano esito accertato e proclamato dal vice-presidente

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione giuridica.

1. Di liquidare le fatture analiticamente elencate nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, relative a regolari forniture, servizi e prestazioni eseguite nell'interesse dell'Amministrazione, imputando la spesa alla gestione competenza del bilancio 2018 in corso di formazione.
2. Di dare atto che per le suddette fatture liquidate con il presente atto, il Consorzio provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario con imputazione alla gestione competenza del bilancio 2018 in corso di formazione, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015.
3. Di dare atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti i presenti impegni risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario.
4. Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il responsabile del servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa.
5. Di dare atto che il presente atto non coinvolge interessi propri e di non essere a conoscenza che coinvolga interessi di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge, oppure di persone con le quali ci sono - rapporti di frequentazioni abituali, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto e il coniuge abbia grave inimicizia e rapporto di credito o debito.
6. Di non aver concluso nel biennio precedente contratto a titolo privato o ricevuto utilità da parte del beneficiario del presente atto.

Successivamente, su proposta del presidente, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, esito accertato e approvato dal Presidente

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: GOIA FRANCESCO

IL SEGRETARIO
F.to: DEVECCHI Dott. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio il 06/12/2018 per 15 giorni consecutivi.

Li, 06/12/2018

IL SEGRETARIO
F.to DEVECCHI Dott. Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 06/12/2018

IL SEGRETARIO
DEVECCHI Dott. Paolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-nov-2018

- a) In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità (art. 47, comma 2)
☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
b) In quanto **soggetta** a controllo preventivo di legittimità
ai sensi dell'art. 45 ☐ comma 1 ☐ comma 2 ☐ comma 4

Trasmessa con elenco n. pervenuto al CO.RE.CO. in data
elementi integrativi pervenuti al CO.RE.CO. in data (art. 46, comma 4)

- ☐ per la scadenza del termine di 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.
(art. 46, comma 1)
☐ per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità (art. 46, comma 5)
prov. n. del

Comunicata ai comuni consorziati con elenco n. in data

Li, _____

IL SEGRETARIO
DEVECCHI Dott. Paolo